



ISTITUTO COMPRESIVO “C. SALUTATI-A. CAVALCANTI”



Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)

C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101- 32018

ptic81900g@istruzione.it - ptic81900g@pec.istruzione.it www.istitutosalutaticavalcanti.it

Cari Genitori delle bambine e dei bambini della Scuola Primaria,

in quest’anno scolastico, la scuola è stata investita da una profonda innovazione: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un **giudizio descrittivo che andrà a sostituire il voto numerico**. Come per il voto, il giudizio descrittivo sarà riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Il giudizio descrittivo è espresso dalle docenti, per ciascuna delle discipline di studio previste nel Curricolo verticale di Istituto, compreso l’insegnamento trasversale di Educazione Civica, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Infatti, dobbiamo ricordare che il D.Lgv 62/2017 chiede alle Scuole di valutare “*il processo formativo e i risultati di apprendimento*” e ha “*finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi*”

Dunque, l’idea è quella della valutazione che “**precede** (fissando chiaramente gli obiettivi da raggiungere), **accompagna** (perché se è *formativa* deve aiutare ad imparare), **segue** (*perché documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la **autovalutazione** di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*)”

Si vuole, infatti, sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico. Viene superato, infatti, il precedente impianto che si basava sul voto numerico per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento, orientati a promuovere negli alunni l’autovalutazione.

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento utilizzando i seguenti quattro livelli:

- In via di prima acquisizione;
- Base;
- Intermedio;
- Avanzato.

Nel documento di valutazione, quindi, saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento verrà indicato uno dei quattro livelli.

Per rendere meno “traumatico” il passaggio dal voto al giudizio descrittivo possiamo dirvi, che per questi scrutini intermedi, potete immaginare che ci siano le seguenti corrispondenze:

“In via di prima acquisizione: < 6”; **“Base: da 6 a < 7”;** **“Intermedio: da 7 a < 9”;** **“Avanzato: da 9 a 10”**

Si vuole sottolineare, però, che la riforma **non è una mera sostituzione dei voti numerici con le quattro diciture appena scritte**. Il Processo che gli istituti della Scuola Primaria sono chiamati a compiere, in virtù di quanto espresso sopra, è molto complesso, richiede una profonda revisione della idea sulla valutazione. A riprova di quanto detto il Ministero ha concesso **ben due anni** per terminare questo processo, iniziato solo il 4 dicembre 2020 con l’emanazione delle apposite linee guide.

Per quanto riguarda il nostro istituto, il collegio dei docenti settoriale della Scuola Primaria ha nominato una apposita commissione, presieduta dal dirigente, e che vede rappresentanti delle docenti per ogni anno di corso e docenti di sostegno. Tutte queste hanno già cominciato a seguire diversi corsi di formazione, anche proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione, e sono già al lavoro, che si somma a quello ordinario.

Spero di averVi fatto un quadro sufficientemente chiaro, ma per fugare gli ultimi dubbi, le docenti coordinatrici restano a Vs disposizione per ulteriori chiarimenti.

Per chi fosse interessato alla parte legislativa della riforma della valutazione nella Scuola Primaria ricordiamo che essa parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure

urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta *«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione»*, per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, *"... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti"*.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico